

## *Codice Etico*



## **Sommario**

*Premessa*

*Art. 1. Oggetto*

*Art. 2. Ambito e Applicazione*

*Art. 3. Natura delle Disposizioni e modalità di Pubblicazione*

*Art. 4. Principi Generali di Politica Sociale*

*Art. 5. Principi Generali di Comportamento*

*Art. 6. Dovere di Imparzialità*

*Art. 7. Conflitto di interessi*

*Art. 8. Dovere di riservatezza e rispetto della privacy*

*Art. 9. Doni ed Altre Utilità*

*Art.10 Attività collaterali*

*Art.11 Organismo di vigilanza*

*Art. 12 Attuazione, Controllo e sistema sanzionatorio*

*Art. 13 Disposizioni finali*

## **Premessa**

*La Demont S.r.l., nello svolgimento della propria attività, rispetta le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera.*

*La Demont S.r.l. agisce in ottemperanza ai principi di libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità e ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.*

*La Demont S.r.l., intende costruire la sua crescita consolidando una propria solida immagine, fedele ai valori di correttezza e lealtà, in ogni processo del lavoro quotidiano.*

*A tal fine la Demont S.r.l. favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e le modalità per perseguirli.*

*Il presente Codice Etico è stato pertanto predisposto con l'obiettivo, tra l'altro, di definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Demont S.r.l. riconosce, accetta e condivide.*

*La Demont S.r.l. assicurerà un programma di informazione e sensibilizzazione sulle disposizioni del presente Codice Etico e sull'applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, in modo che i dipendenti, gli amministratori e tutti coloro che operano per la Società svolgano la propria attività e/o il proprio incarico secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei valori contenuti in tale Codice Etico.*

## **Articolo 1. Oggetto**

- a. I principi e le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.*
- b. In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.*
- c. Il Codice Etico di Demont S.r.l. costituisce inoltre parte essenziale del modello organizzativo adottato da Demont S.r.l. stessa ai sensi del decreto legislativo 8 Giugno 2001, no. 231*

## **Articolo 2. Ambito e applicazione**

- a. La Società riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale della presente normativa.*
- b. I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con la Società ("Dipendenti") e per tutti coloro che operano per la Società, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa ("Collaboratori"). Gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori sono di seguito definiti congiuntamente "Destinatari".*

### **Articolo 3. Natura delle disposizioni e modalità di pubblicazione**

- a. *Le regole di condotta contenute nel presente Codice, nell'enunciare e nell'affermare i principi di etica sociale che ispirano i comportamenti di Demont S.r.l. negli affari e nel lavoro, integrano i principi di comportamento che devono essere osservati in virtù delle leggi civili e penali vigenti, con particolare riferimento ai doveri generali di correttezza, diligenza e buona fede nell'esecuzione del contratto di lavoro, di cui agli articoli 1175 "Comportamento secondo correttezza", 1176 "Diligenza nell'adempimento" e 1375 "Esecuzione in buona fede" del codice civile.*
- b. *Per i dipendenti di Demont S.r.l. il rispetto del presente Codice è altresì parte essenziale delle obbligazioni contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 "Diligenza del prestatore di lavoro" del codice civile e del vigente CCNL.*
- c. *Copia del presente Codice è consegnata ad ogni componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ai responsabili della revisione contabile, nonché a tutti i dipendenti ed è portata a conoscenza di tutti coloro ai quali si applica, al momento dell'instaurazione del rapporto professionale con Demont S.r.l.  
Il Codice è disponibile in formato elettronico sui siti internet ed Intranet di Demont S.r.l. ed una sua copia è affissa agli albi aziendali.*

### **Articolo 4. Principi generali di politica sociale**

- a. *Tutte le attività sociali devono essere espletate in conformità alla legge ed ai regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui si svolgono ed alle normative di riferimento*
- b. *Tutte le operazioni svolte trovano idonea rappresentazione documentale o sono adeguatamente ricostruibili e verificabili.*
- c. *Tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza dell'operazione, secondo i regolamenti e le prescrizioni di legge. Demont S.r.l. ha come valore essenziale l'osservanza dei principi di veridicità e correttezza in relazione a qualunque documento nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali o finanziari relativi alla stessa, nel pieno rispetto delle norme vigenti. Tutti i dipendenti ed i collaboratori coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti similari devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni.*
- d. *I destinatari dovranno rispettare la normativa in materia societaria, uniformando la propria condotta a quanto previsto dal codice civile ed in particolare dagli artt. 2621 "False comunicazioni", 2622 commi 1 e 3 "False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori", 2624 commi 1 e 2 "Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione", 2625 comma 2 "Impedito controllo", 2626 "Indebita restituzione dei conferimenti", 2627 "Illegale ripartizione degli utili e delle riserve", 2628 "Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante", 2629 "Operazioni in pregiudizio dei creditori", 2629bis "Omessa comunicazione del conflitto di interessi", 2632 "Formazione fittizia del capitale", 2633 "Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori", 2636 "Illecita influenza sull'assemblea", 2637 "Aggiotaggio", 2638 commi 1 e 2 "Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza".*

- e. *I destinatari dovranno osservare la normativa in materia di abusi di mercato nel rispetto di quanto statuito negli art. 184 "Abuso di informazioni privilegiate" e art. 185 "Manipolazione del mercato" del Decreto Legislativo 58/98."*
- f. *La selezione dei fornitori, la determinazione delle condizioni di acquisto e la gestione dei rapporti contrattuali sono effettuate secondo le norme di legge e regolamentari di riferimento ove esistenti e, comunque, secondo i principi e le procedure interne all'uso stabilite. Nella selezione dei fornitori Demont S.r.l. si basa esclusivamente su parametri di qualità del bene o servizio, prezzo, garanzie di assistenza, equità e correttezza, evitando ogni possibile pressione indebita tale da mettere in dubbio l'imparzialità posta nella scelta dei fornitori stessi.*
- g. *La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo del personale dipendente sono effettuate senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza e di professionalità.*
- h. *La selezione dei collaboratori esterni è effettuata, secondo criteri di merito, competenza e professionalità, rispondenti alle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità, tra persone ed imprese con buona reputazione che si atterranno ai principi e alle direttive del presente Codice. La gestione dei rapporti instaurati con gli stessi si ispira ai medesimi principi. La definizione di rapporti contrattuali con i fornitori e con i collaboratori esterni e lavoratori autonomi è condizionata alla previsione del rispetto dei principi etici espressi nel presente Codice.*
- i. *La tutela delle pari opportunità, il rispetto e l'attenzione verso i disabili, la prevenzione dei rischi, la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento nonché la salute e la sicurezza nello svolgimento delle attività sociali sono considerate un impegno prioritario e costante. Tutte le attività della Società sono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, anche, in particolare, allo specifico fine di impedire i delitti di cui agli artt. 589 e 590, terzo comma, del codice penale (omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime), commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.*
- j. *In particolare la Società si impegna a rispettare e a richiedere il rispetto da parte dei propri fornitori, Concessionari e Service Partners della normativa vigente in materia di tutela del lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile ed a quanto disposto dalla legge in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro.*  
*Demont promuove comportamenti responsabili da parte dei Collaboratori e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute del Personale. Ogni attività della Società e del singolo Collaboratore dovrà essere orientata al rispetto e alla tutela dell'ambiente secondo le migliori consuetudini e le normative in materia. La Società nella gestione della salute e sicurezza si ispira ai seguenti principi e criteri:*
- a) evita i rischi;*
  - b) valuta i rischi che non possono essere evitati;*
  - c) combatte i rischi alla fonte;*
  - d) adegua il lavoro alla persona, in particolare per quanto concerne la concezione delle postazioni, delle attrezzature e dei metodi in particolare per attenuare la monotonia e la ripetitività e per ridurre gli effetti di queste sulla salute*
  - e) tiene conto del grado di evoluzione della tecnica;*
  - f) sostituisce ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;*
  - g) programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;*
  - h) dà la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;*
  - i) impartisce adeguate istruzioni ai lavoratori.*

- k. *Le pratiche di corruzione e concussione, i favori illegittimi, i pagamenti illeciti, i comportamenti collusivi, le sollecitazioni dirette e/o attraverso terzi di vantaggi personali e di carriera, anche al fine di ottenere progressioni nell'inquadramento o attribuzioni di funzioni diverse all'interno di Demont S.r.l., per sé o per altri posti in essere sia direttamente sia tramite persone che agiscono per conto della Società, in Italia e all'estero, sono contrari ai principi di Demont S.r.l.. È contrario all'etica di Demont S.r.l. offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione o con soggetti incaricati di un Pubblico Servizio.*
- l. *Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione o con soggetti incaricati di un Pubblico Servizio, la Società opera nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con soggetti incaricati di un Pubblico Servizio, Demont S.r.l. non ricorre a consulenti o ad altri soggetti nei confronti dei quali si possa creare un conflitto d'interesse. Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione o con soggetti incaricati di un pubblico servizio, non sono intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:*
- *esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione o soggetti incaricati di un pubblico servizio a titolo personale;*
  - *offrire omaggi, salvo quanto riportato all'articolo 9*
  - *sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.*
- m. *Tutte le predette regole di comportamento relative ai rapporti con membri della Pubblica Amministrazione devono essere osservate anche con riferimento ai membri degli Organi della Comunità Europea e di funzionari della Comunità Europea e di Stati esteri.*
- n. *Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro Ente Pubblico o dalla Comunità Europea; è fatto altresì divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere alcun artificio o raggiro al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro Ente Pubblico.*
- o. *I fatti rappresentati e la documentazione presentata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni o agevolazioni devono essere veritieri, accurati e completi.*
- p. *E' fatto divieto a tutti i "destinatari" della Società che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente accedono a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi.*
- q. *La Società, qualora ritenuto opportuno, può sostenere programmi di Enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice.*

## **Articolo 5. Principi generali di comportamento**

- a. *Demont considera il rispetto delle leggi e dei regolamenti un valore primario nell'esercizio di ciascuna attività della Società. Ciascun destinatario dovrà svolgere i propri compiti nella totale osservanza del quadro normativo di riferimento. La Società non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda adottare e rispettare tale principio. Questo vale anche, e a maggior ragione, per quei comportamenti dolosi o colposi contrari alla legge che, tenuti da individui, possono generare un beneficio, un interesse o un vantaggio per la Società. E' da considerarsi proibito qualsiasi comportamento che possa integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato, e in particolare contemplata dal D.lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni.*
- b. *Tutti devono essere a conoscenza della normativa che disciplina l'espletamento delle proprie funzioni e dei comportamenti conseguenti; qualora ci fossero dubbi su come procedere dovranno essere richiesti chiarimenti al diretto superiore o al responsabile dell'unità organizzativa dal quale dipende il proprio rapporto con Demont S.r.l. o dovrà essere riportata la questione all'attenzione dell'organo societario del quale si è componente.*
- c. *Non è consentito abusare della propria posizione, ruolo o poteri all'interno di Demont S.r.l., né compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, né omettere o ritardare un atto d'ufficio per l'indebito conseguimento o promessa di denaro od altra utilità per sé o per altri.*
- d. *Tutti devono tenere, nell'ambito delle attività espletate, un comportamento consono alle funzioni di Demont S.r.l., improntato a criteri di rispetto, lealtà, probità e non prevaricazione, evitando comunque atteggiamenti che possano creare disagio e garantendo sia all'interno della Società che nei rapporti con i Terzi un comportamento collaborativo, improntato alla cortesia ed alla trasparenza, sempre nei limiti di riservatezza di cui al successivo articolo 8.*
- e. *Tutti coloro che hanno rapporti verso l'esterno, se del caso, informano adeguatamente i Terzi circa gli impegni e gli obblighi posti dal Codice Etico ed esigono il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente le loro attività.*
- f. *Le comunicazioni effettuate a Terzi devono essere preventivamente autorizzate, formulate in modo semplice e chiaro e, qualora costituiscano risposte nell'esercizio delle competenze e funzioni proprie di Demont S.r.l., devono essere adeguatamente motivate e documentate.*
- g. *Non è consentito utilizzare per fini privati informazioni o documenti, anche non riservati, di cui si dispone per ragioni di ufficio o dei rapporti professionali intrattenuti con Demont S.r.l., salvo specifiche autorizzazioni in tal senso da parte della Direzione .*
- h. *Ciascuno, quando richiesto, è tenuto a collaborare, nell'ambito delle attività espletate, allo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite agli azionisti, agli organi sociali, ai revisori contabili o ad Autorità di vigilanza e controllo specificamente previste dalla legge, affinché sia resa a tali soggetti un'informazione veritiera, onesta, completa e trasparente.*
- i. *Coloro i quali partecipano, nell'interesse di Demont S.r.l. ed a qualunque titolo, ad organizzazioni, enti, associazioni, comitati e società, devono attenersi scrupolosamente ai principi, ai valori ed alle direttive del presente Codice.*



## **Articolo 6. Doveri di imparzialità**

- a. *Tutti devono operare con imparzialità e devono assumere decisioni con rigore e trasparenza nello svolgimento di tutti i procedimenti aziendali ed in particolar modo nello svolgimento di attività che comportino esercizio di pubblici poteri o espletamento del pubblico servizio.*
- b. *Tutti devono respingere ogni illegittima pressione, nello svolgimento della propria attività. Nel caso in cui subiscano pressioni, lusinghe o richieste di favori che riguardino la propria o l'altrui attività lavorativa all'interno di Demont S.r.l., oppure ricevano proposte che tendano a far venir meno il dovere di imparzialità, devono informarne senza indugio la Direzione.*

## **Articolo 7. Conflitto di interessi**

- a. *Deve intendersi per conflitto di interessi ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali o di altre persone collegate (familiari, amici, conoscenti) o di organizzazioni di cui si è amministratori o dirigenti, che possano far venir meno il dovere di imparzialità.*
- b. *E' necessario astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni, a procedimenti o a qualsiasi altra attività che possa generare conflitto d'interessi.*
- c. *Coloro i quali partecipano a qualunque titolo e nell'interesse di Demont S.r.l. ad organizzazioni, enti, associazioni, comitati, società, devono astenersi dalle decisioni che coinvolgano l'interesse proprio o aziendale se non in linea con quanto preventivamente definito in merito dal management della società.*
- d. *E' necessario astenersi dall'intrattenere rapporti professionali con soggetti nei confronti dei quali si abbia un obbligo di neutralità ed imparzialità; parimenti in ogni altro caso in cui sussistano ragioni di opportunità e di convenienza.*
- e. *Nel caso in cui si sia interessati nel processo di perfezionamento per conto della Società di contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali si siano stipulati contratti a titolo privato nel biennio precedente, è necessario darne comunicazione al proprio superiore gerarchico o all'organo societario del quale si è componente; se del caso è necessario astenersi dall'adozione delle decisioni.*
- f. *In caso di contatti con soggetti propedeutici all'instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro o forme di collaborazione o consulenza, qualora da ciò derivino situazioni di conflitto di interesse, è necessario informare la Direzione o il responsabile dell'unità organizzativa dal quale dipende il proprio rapporto con la Società o l'organo societario del quale si è componente.*
- g. *Fermo restando il diritto proprio di partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere, qualora detti rapporti siano tenuti con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, è necessario comunicare alla Società le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano dare luogo a conflitto d'interesse.*



## **Articolo 8. Dovere di riservatezza e rispetto della privacy**

- a. *Non è consentito rendere noti a soggetti esterni a Demont S.r.l. contenuti, effetti, termini od ambiti di applicazione di provvedimenti o determinazioni aventi efficacia esterna, prima che gli stessi siano stati formalizzati e formalmente comunicati alle parti interessate.*
- b. *Non è consentito divulgare e usare impropriamente informazioni e/o qualunque altro genere di notizia che abbia carattere di riservatezza connesso ad atti ed operazioni proprie di ciascuna mansione svolta senza specifica e documentata autorizzazione rilasciata nei limiti di quanto consentito dalla legge.*
- c. *Non sono consentiti l'uso, la trasmissione, la memorizzazione documentale o informatica di informazioni illecite o socialmente riprovevoli.*
- d. *Non è consentito l'accesso a terzi a documenti interni di Demont S.r.l., sia formalizzati, sia in fase di redazione, se non nei casi e nei modi previsti dalla legislazione, nonché dalla normativa interna vigente.*
- e. *E' necessario mantenere il segreto su qualsiasi informazione commerciale acquisita nel corso dello svolgimento della propria attività, salvo che la legge non preveda altrimenti.*
- f. *Non è consentito intrattenere rapporti, riguardanti le attività di Demont S.r.l., con organi di stampa od altri mezzi di comunicazione di massa, salvo il caso in cui ci sia una espressa autorizzazione da parte della Direzione. Non è consentito effettuare dichiarazioni, affermazioni o comunicati al pubblico che possano in qualsiasi modo ledere o mettere in cattiva luce la posizione e l'operato di Demont S.r.l..*
- g. *Demont garantisce il trattamento delle informazioni personali e sensibili in proprio possesso relative ai propri Collaboratori, Partners Commerciali, Clienti e Fornitori nel pieno rispetto della normativa in materia; a tale scopo pone in essere misure idonee a tutelare l'inviolabilità dei dati ed il loro corretto trattamento.*

## **Articolo 9. Doni ed altre utilità**

- a. *In nessun caso, neanche in occasione di particolari ricorrenze, è consentito accettare doni, beni, od altre utilità suscettibili di valutazione economica, ad eccezione di regali d'uso di modico valore, da soggetti con i quali si intrattengano o possano intrattenersi rapporti connessi all'espletamento del proprio rapporto di lavoro presso Demont S.r.l..*
- b. *Nel caso in cui si ricevano doni, beni od altre utilità, salvo le eccezioni di cui al comma precedente, è necessario darne immediata comunicazione alla Direzione e provvedere direttamente o tramite la Direzione del Personale alla restituzione degli stessi al donante.*
- c. *In nessun caso, neanche in occasione di particolari ricorrenze, si devono offrire doni, beni, od altre utilità suscettibili di valutazione economica, ad eccezione di regali d'uso di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di Demont S.r.l., a soggetti con i quali si intrattengano o possano intrattenersi rapporti connessi all'espletamento del proprio rapporto di lavoro presso Demont S.r.l.. In tale eventualità è necessario essere sempre autorizzati dal soggetto responsabile individuato dalle procedure aziendali elaborate al riguardo, provvedendo a documentare in modo adeguato.*

- d. *Tutti coloro che agiscono in nome e per conto di Demont S.r.l., in ragione della posizione ricoperta nella Società, non devono erogare né promettere contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati politici o a singoli candidati, nonché ad organizzazioni sindacali o loro rappresentanti, salvo, per quanto riguarda le organizzazioni sindacali, quanto previsto dalle normative specifiche vigenti.*

#### **Articolo 10. Attività collaterali**

- a. *Le strutture ed i beni di Demont S.r.l. sono destinati all'espletamento delle funzioni assegnate.*
- b. *Non è consentito svolgere attività che possano in qualche modo ledere l'immagine di Demont S.r.l. od essere in contrasto con il corretto svolgimento delle funzioni affidate da Demont S.r.l.*
- c. *E' necessario specificare il carattere personale delle valutazioni formulate in occasione di pubblicazioni di articoli, studi, partecipazioni a convegni o seminari qualora non rilasciate in occasioni legate all'attività e non espressamente autorizzate.*
- d. *Demont S.r.l. riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato. E' pertanto vietato e del tutto estraneo a Demont S.r.l. qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato, o che possa costituire o essere collegato a reati transnazionali afferenti l'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, il riciclaggio, l'impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita - tali ultime due fattispecie, unitamente al reato di ricettazione, assumono rilevanza in questa sede anche se non aventi il carattere di transnazionalità, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 231/07 in materia di antiriciclaggio - l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine.*
- e. *Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere o connesse ai reati transnazionali sopra indicati, o comunque di aiuto o finanziamento di tali attività o di tali reati deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza.*
- f. *Demont S.r.l. ha come valore imprescindibile la tutela dell'incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. Essa pertanto ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale ed ogni possibile forma di finanziamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.*
- g. *Demont S.r.l. attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura, posti in essere nei confronti dei medesimi. A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo alla Società un utilizzo non corretto degli strumenti informatici di Demont S.r.l. e, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.*
- h. *Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione dell'incolumità personale così come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione di una persona deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai*

*propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza.*

### **Articolo 11. Organismo di vigilanza**

*L'organismo incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo elaborato ai sensi del Decreto legislativo 8 Giugno 2001 no. 23, nonché di curarne l'aggiornamento è un organismo di Demont S.r.l. dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.*

*Tale organismo, denominato "Organismo di Vigilanza", risponde, nello svolgimento di questa sua funzione, solo al massimo vertice gerarchico (Amministratore Delegato , Consiglio di Amministrazione) ed al Collegio Sindacale ed ha un mandato triennale rinnovabile.*

*Tutti i soggetti obbligati hanno il dovere di segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni violazione del Codice Etico.*

*La segnalazione potrà essere fatta, anche oralmente.*

### **Art. 12 .Attuazione, controllo e sistema sanzionatorio**

- a. Tutti coloro ai quali si applica il presente Codice sono tenuti a conoscerlo ed a contribuire alla sua attuazione e miglioramento, segnalandone le eventuali carenze alla Direzione e all'Organismo di Vigilanza. A tal fine la Direzione della Società, ed in particolare la Direzione Personale, per quanto di rispettiva competenza, ne facilitano e ne promuovono la conoscenza.*
- b. In caso di notizia in merito a possibili violazioni del Codice Etico, ciascuno dovrà rivolgersi alla Direzione la quale può poi procedere ad una comunicazione delle stesse alla Direzione Personale ai fini delle eventuali azioni disciplinari. Non è consentito condurre indagini personali o riportare notizie ad altri soggetti diversi da quelli specificatamente preposti. Nessuno potrà subire ritorsioni di alcun genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice Etico.*
- c. Nel caso in cui un componente del Consiglio di Amministrazione sia direttamente interessato da quanto indicato nel presente Codice, ne informa il Consiglio stesso.*
- d. Nel caso in cui un componente del Collegio Sindacale o un responsabile della revisione contabile sia direttamente interessato da quanto indicato nel presente Codice ne informa il Collegio Sindacale.*
- e. All'Organismo di Vigilanza è demandata la predisposizione delle proposte di aggiornamento del Codice Etico, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; la Direzione, per quanto di rispettiva competenza, accerta il rispetto del Codice da parte dei destinatari.*
- f. L'osservanza del Codice Etico è un dovere di ciascun dipendente di Demont S.r.l., nonché delle persone fisiche o giuridiche titolari di rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o di altro rapporto che comporti una prestazione di opera ovvero la fornitura di un servizio, anche temporanea con Demont S.r.l..*
- g. L' Organismo di Vigilanza dispone con delibera le sanzioni per il mancato rispetto del Codice Etico, sentito l'interessato.  
Le sanzioni irrogate dall'organismo di vigilanza sono: il richiamo per colpa lieve, la sospensione per colpa grave ed espulsione per indegnità, colpa gravissima o dolo e comunque tutte le sanzioni in linea con lo Statuto dei lavoratori ed il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.  
Le sanzioni devono essere comunicate per iscritto agli interessati.*

### **Articolo 13. Disposizioni finali**

*Il presente Codice, ricognitivo della prassi Aziendale, è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Demont S.r.l.. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e diffusa tempestivamente ai destinatari.*

*Millesimo 09 Luglio 2010*